



Bruxelles, 20 febbraio 2020
(OR. en)

6196/20

Fascicolo interistituzionale:
2020/0014(NLE)

SCH-EVAL 31
SIRIS 23
COMIX 65

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 20 febbraio 2020

Destinatario: delegazioni

n. doc. prec.: 5843/20 R-UE

Oggetto: Decisione di esecuzione del Consiglio recante raccomandazione relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione 2019 della **Repubblica ceca** sull'applicazione dell'*acquis* di Schengen nel settore del **sistema di informazione Schengen**

Si allega per le delegazioni la decisione di esecuzione del Consiglio recante raccomandazione relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione 2019 dell'applicazione, da parte della Repubblica ceca, dell'*acquis* di Schengen nel settore del sistema di informazione Schengen, adottata dal Consiglio nella sessione del 20 febbraio 2020.

In linea con l'articolo 15, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio, del 7 ottobre 2013, la presente raccomandazione sarà trasmessa al Parlamento europeo e ai parlamenti nazionali.

RACCOMANDAZIONE

relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione 2019 della Repubblica ceca sull'applicazione dell'*acquis* di Schengen nel settore del sistema di informazione Schengen

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio, del 7 ottobre 2013, che istituisce un meccanismo di valutazione e di controllo per verificare l'applicazione dell'*acquis* di Schengen e che abroga la decisione del comitato esecutivo del 16 settembre 1998 che istituisce una Commissione permanente di valutazione e di applicazione di Schengen¹, in particolare l'articolo 15,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Scopo della presente decisione è raccomandare alla Repubblica ceca provvedimenti correttivi tesi a colmare le carenze riscontrate durante la valutazione Schengen nel settore del sistema di informazione Schengen (SIS) eseguita nel 2019. A seguito della valutazione, con decisione di esecuzione C(2020) 41 della Commissione è stata adottata una relazione riguardante i risultati e le valutazioni, che elenca le migliori pratiche e le carenze riscontrate durante la valutazione.

¹ GU L 295 del 6.11.2013, pag. 27.

- (2) L'équipe in loco ha considerato migliori pratiche: il workflow SIRENE, che consente l'automazione nella distribuzione dei casi, nei controlli in più banche dati, nella gestione e traduzione dei moduli; la procedura successiva a un riscontro positivo (post-hit), compresa la creazione automatica di un modulo di comunicazione del riscontro positivo dal sistema di ricerca IS DOTAZY; l'integrazione del SIS nelle procedure operative delle dogane; l'introduzione di 6 000 dispositivi mobili; le buone conoscenze del SIS – e la consapevolezza del suo valore aggiunto – evidenziate dagli utilizzatori finali; la tastiera virtuale di traslitterazione e le icone che visualizzano nel sistema di ricerca IS DOTAZY le osservazioni relative alla persona.
- (3) Alla luce dell'importanza del rispetto dell'*acquis* di Schengen, in particolare dell'obbligo di inserire tutte le informazioni necessarie per creare una segnalazione e di mostrare tutte le informazioni figuranti nelle segnalazioni, dovrebbe essere data priorità all'attuazione delle raccomandazioni da 1 a 3.
- (4) È opportuno trasmettere la presente decisione al Parlamento europeo e ai parlamenti degli Stati membri. Entro tre mesi dalla sua adozione la Repubblica ceca deve, a norma dell'articolo 16, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1053/2013, elaborare un piano d'azione che elenchi tutte le raccomandazioni volte a correggere le carenze riscontrate nella relazione di valutazione e presentarlo alla Commissione e al Consiglio,

RACCOMANDA:

la Repubblica ceca è invitata a

1. consentire l'aggiunta del tipo di reato, delle osservazioni relative alla persona e degli pseudonimi, quando vengono create segnalazioni ai fini di un controllo discreto nel sistema di origine IS OPATŘENÍ;
2. assicurarsi che dai dispositivi mobili si possano fare ricerche su tutte le categorie di dati contenuti nel SIS;
3. indicare le osservazioni relative alla persona, i collegamenti e il tipo di reato nel sistema di ricerca IS KODOX;
4. riesaminare la necessità di garantire l'accesso al SIS alla polizia municipale;

5. effettuare un riesame periodico della documentazione relativa al piano di sicurezza, al piano di continuità operativa e alle procedure di ripristino in caso di disastro;
6. assicurarsi che i funzionari dell'ufficio SIRENE ricevano una formazione specifica sul SIS;
7. riesaminare la necessità di aumentare il numero di autorità cui è consentito creare collegamenti tra segnalazioni;
8. garantire la verifica delle relazioni sulla qualità dei dati inviate da eu-LISA e il monitoraggio della qualità dei dati;
9. predisporre linee telefoniche alternative per il Servizio permanente del dipartimento preposto al coordinamento operativo (front desk del punto di contatto unico) per garantire telefonicamente la continuità del servizio;
10. predisporre una procedura semplice per la creazione delle segnalazioni;
11. assicurarsi che le segnalazioni inviate tramite il sistema di origine nazionale siano automaticamente inserite nel SIS per evitare che la loro trasmissione resti a discrezione dell'utilizzatore finale;
12. assicurarsi che il Ministero dei trasporti inserisca nel SIS le segnalazioni relative alle targhe di cui è stato denunciato lo smarrimento;
13. assicurarsi che soltanto le carte di circolazione dei veicoli smarrite siano registrate come tali nel SIS;
14. assicurarsi che l'inserimento di segnalazioni relative ai veicoli non dipenda né dal valore né dall'età degli stessi;
15. consentire all'ufficio SIRENE l'accesso al sistema di origine IS OPATŘENÍ, al fine di garantire che tale ufficio possa conoscere l'identità dell'autorità emittente in caso di riscontri positivi su segnalazioni di persone o oggetti di cui all'articolo 36 ai fini di un controllo discreto;

16. assicurarsi che il servizio di polizia degli stranieri non subisca una riduzione dell'organico, trattandosi dell'unica autorità responsabile dell'inserimento di segnalazioni sul rifiuto di ingresso;
17. assicurarsi che tutti i dati nazionali contenuti nelle tabelle dei codici predefinite siano in linea con i dati del SIS e con il testo inglese e che il testo dell'azione da intraprendere in caso di segnalazioni di cui all'articolo 24 sul rifiuto di ingresso o di soggiorno sia accurato e conciso;
18. rendere di più facile uso il sistema di ricerca IS DOTAZY, in modo che consenta di aprire file PDF senza averli prima scaricati, indichi accuratamente la presenza di file NIST, quali la registrazione delle impronte digitali, e mostri almeno una fotografia, se disponibile, quando viene aperta una segnalazione;
19. selezionare il SIS come banca dati predefinita quando viene effettuata una ricerca mediante il sistema IS DOTAZY, per garantire che l'esclusione del SIS dalla ricerca sia una decisione adottata dall'utilizzatore finale con cognizione di causa;
20. indicare, nell'applicazione mobile fornita alle pattuglie della polizia, i tipi di reato, la marca del veicolo, le fotografie relative a persone o oggetti, i collegamenti tra le segnalazioni, le osservazioni relative ad oggetti, il numero di documento in caso di usurpazione di identità (vittima) e il numero di telefono dell'ufficio SIRENE quando venga riscontrata una corrispondenza;
21. consentire agli utilizzatori finali di effettuare ricerche su targhe di immatricolazione il cui paese di rilascio non figura nell'applicazione mobile delle pattuglie di polizia;
22. assicurarsi che le fotografie mostrate nell'applicazione mobile utilizzata dal servizio di polizia degli stranieri continuino ad essere visibili quando il dispositivo viene ruotato;
23. assicurarsi che, quando gli utilizzatori finali navigano nel menù (avanti e indietro) del dispositivo mobile usato dal servizio di polizia degli stranieri, non sia necessario inserire nuovamente i dati che già vi figuravano;

24. aggiornare le applicazioni mobili in modo che consentano di effettuare richieste generiche e ricerche su persone senza dover inserire la data di nascita ed evidenzino adeguatamente l'azione immediata da intraprendere in caso di riscontro positivo su segnalazioni di cui all'articolo 36 ai fini di un controllo discreto o specifico su persone e oggetti;
25. valutare l'opportunità di automatizzare i processi per la comunicazione di riscontri positivi tra la prima e la seconda linea di un aeroporto;
26. valutare l'opportunità di collegare al SIS il sistema automatico di riconoscimento dei numeri di targa (ANPR);
27. garantire a tutti gli utilizzatori finali del SIS la formazione e la disponibilità di informazioni e materiale didattico aggiornati (come i manuali già in uso e materiale disponibile online) sul sistema;
28. assicurarsi che gli agenti di polizia verifichino sistematicamente i documenti di identità o di viaggio nel SIS, utilizzando il numero come parametro di ricerca, quando eseguono un controllo di polizia su una persona.

Fatto a Bruxelles, il

per il Consiglio
Il presidente